

---

# Malattie rare metaboliche, cambia il gusto dei farmaci

La soluzione della genovese Piam per trattare la Pku

**L**a Liguria si conferma leader nel trattamento della fenilchetonuria (Pku), una malattia metabolica ereditaria causata dal deficit dell'enzima fenilalanina idrossilasi e che può avere contraccolpo sull'attività cerebrale e che richiede una gestione nutrizionale rigorosa e continuativa per tutta la vita. Questo grazie ai progressi della Piam Farmaceutici, che ha sviluppato una posizione di riferimento nel panorama delle malattie rare metaboliche, in continuità con la traiettoria stabilita alla fondazione dell'a-

zienda a Genova nel 1915, con una tradizione nell'affrontare patologie complesse.

Il dato è emerso durante le iniziative lanciate la scorsa settimana in occasione della Giornata delle malattie rare, con l'azienda che illustrato le sue competenze specifiche fondate «su un modello terapeutico integrato che combina farmaci, alimenti a fini medici speciali della linea medifood e integratori, con l'obiettivo di consentire percorsi personalizzati nelle diverse fasi della patologia».

Tra le soluzioni adottate rientra il cosiddetto “taste ma-

sking”, una tecnica di mascheramento del sapore nelle miscele destinate ai pazienti metabolici, «finalizzata a facilitare l'assunzione e favorire l'aderenza terapeutica». Su questa base, Piam ha avviato un piano di sviluppo internazionale.

Accanto all'attività terapeutica, l'azienda sostiene il progetto Pkuisine, sviluppato con Simmesn e associazioni di pazienti, che promuove «una rete di ristoranti Pku-friendly per consentire ai pazienti di consumare pasti in condizioni compatibili con le esigenze nutrizionali della patologia». —